

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

PROVINCIA DI VICENZA



N. 60 di Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **Duemiladiciannove** il giorno **Diciannove** del mese di **Giugno**, alle ore **17:00** nella residenza Comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sindaco Sig. **MASERO ERMINIO** con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. **VIZZI CARMELA** e nelle persone dei Sigg. Assessori:

Nominativo	P.	A.	Ag	Nominativo	P.	A.	Ag
MASERO ERMINIO	X			PEROTTO SONIA	X		
DE LUCA ROBERTO	X			TOMIELLO GIAMPIETRO	X		
LONGHI CRISTINA	X						

Presenti n. **5** assenti n. **0**

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

OGGETTO

NON ASSOGGETTABILITA' AD ESECUZIONE FORZATA DI SOMME COMUNALI DESTINATE AL PAGAMENTO DI RETRIBUZIONI, RATE MUTUI E SERVIZI INDISPENSABILI AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.LGS. 267/2000 2° SEMESTRE 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale così stabilisce:

“1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3”.

PRESO ATTO che per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui sopra è necessario adottare semestralmente apposita deliberazione dell'organo esecutivo per la quantificazione degli importi destinati alle finalità in parola, deliberazione da notificare al Tesoriere dell'ente;

VISTO l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;

- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

CONSIDERATO che in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, la suddetta classificazione indica le tipologie di attività svolta dagli uffici comunali in relazione a criteri contenutistici, a prescindere dal codice meccanografico originariamente attribuibile ex DPR 194/1996;

VISTA inoltre la sentenza del TAR, Puglia-Bari, sez. II, sentenza 07/12/2012 n. 2109, con la quale si ribadisce che le spese relative all'istruzione primaria e secondaria sono riconducibili al vincolo di impignorabilità;

PRECISATO che vanno anche escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione 2019 – 2020 - 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 20.12.2018, e le successive variazioni;

VISTE la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019 – 2020 – 2021, e le successive variazioni ;

RITENUTO di dover determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata;

VISTO l'art. 159 del T.U. 267/2000;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" resi sulla proposta;

CON votazione unanime resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **di quantificare in euro 1.807.523,00** il fabbisogno necessario per il pagamento delle retribuzioni del personale, delle rate di ammortamento mutui e per l'espletamento dei servizi indispensabili per l'ente e le somme effettivamente erogate che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa utilizzati ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000; come da allegato, A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare** atto che detta somma, ai sensi dell'articolo 159 del D.Lgs. 267/2000 non sia soggetta ad esecuzione forzata;
3. **di precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero che siano temporaneamente utilizzati in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

4. **di notificare** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale – UNICREDIT BANCA S.P.A. agenzia di Piovene Rocchette;
5. **di dichiarare** con separata unanime votazione resa ai sensi di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di dar seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

ALLEGATO A)**SPESE PERSONALE**

	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE
1° MESE	117.398,00	33.844,00	151.242,00
2° MESE	117.398,00	33.844,00	151.242,00
3° MESE	117.398,00	33.844,00	151.242,00
TOTALE SPESA	352.194,00	94.698,00	453.726,00

RATE MUTUI

ISTITUTO	RATA
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	65.969,00
COMUNITÀ MONTANA	23.037,00
TOTALE	89.006,00

SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZI INDISPENSABILI	PEG 2019	COSTO SEMESTRALE
ORGANI ISTITUZIONALI	107.381,00	53.691,00
AMMINISTRAZIONE GENERALE	62.090,00	31.045,00
UFFICIO TECNICO	10.101,00	5.051,00
ANAGRAFE	28.451,00	14.225,00
LEVA MILITARE	0,00	0,00
PROTEZIONE CIVILE	5.500,00	2.750,00
POLIZIA LOCALE	247.500,00	123.750,00
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA (SCUOLA MATERNA)	140.938,00	70.469,00
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE (SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA)	107.700,00	53.850,00
SERVIZI CIMITERIALI	32.600,00	16.300,00
ACQUEDOTTO	0,00	0,00
FOGNATURA E DEPURAZIONE	0,00	0,00
NETTEZZA URBANA	742.100,00	371.050,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE	265.220,00	132.610,00
TOTALE SERVIZI INDISPENSABILI	1.749.581,00	874.791,00

SOMME EFFETTIVAMENTE ACCREDITATE DALLO STATO A DESTINAZIONE VINCOLATA

CONTRIBUTO IDROGEOLOGICI	RISANAMENTO	DISSESTI	390.000,00
-------------------------------------	--------------------	-----------------	-------------------

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA P - 367 -
2019**

OGGETTO

NON ASSOGGETTABILITA' AD ESECUZIONE FORZATA DI SOMME COMUNALI DESTINATE AL PAGAMENTO DI RETRIBUZIONI, RATE MUTUI E SERVIZI INDISPENSABILI AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.LGS. 267/2000 2° SEMESTRE 2019.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000
(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Piovene Rocchette, 07-06-2019

Il Responsabile del Servizio
BONATO RITA

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000
(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Piovene Rocchette, 07-06-2019

Il Responsabile del Servizio
BONATO RITA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MASERO ERMINIO

Il Segretario Comunale
VIZZI CARMELA